

► SAN DONÀ

Jaco Erasmus è il nuovo capitano del Rugby San Donà: il passaggio di consegne tra il vercellese Mauro Di Maggio - leader biancoceleste delle ultime due stagioni pubblicamente ringraziato per l'impegno e la dedizione dimostrati nell'interpretazione del delicato ruolo - ed il seconda/terza linea sudafricano è stato ufficializzato nella tarda serata di lunedì, in occasione della prima riunione tecnica dell'anno, allo stadio "Torresan".

La dirigenza sandonatese, neo-presidente Alberto Marusso in testa, ha voluto condividere con staff e giocatori le tante novità societarie maturate durante l'estate, coinvolgendo tutte le componenti negli obiettivi sportivi ed organizzativi fissati per il futuro. La nomina del nuovo capitano prepara di fatto il primo impegno agonistico stagionale del XV di Wright, con il doppio test contro Mogliano e Petrarca a calendario domenica 31 agosto allo stadio "Gerli" di Udine nell'ambito del torneo benefico "Il Giorno degli Angeli", iniziativa organizzata nel segno della solidarietà per i piccoli pazienti colpiti da neuroblastoma.

Il nuovo direttore sportivo Paolo Dartora ha introdotto il team manager Massimo Bassetto e con lui tutti gli atleti della rosa, con la sola eccezione del terza linea neozelandese Glenn Preston, le cui pratiche per visto e tesseramento porteranno

Erasmus nuovo capitano di un San Donà fatto in casa

Rugby Eccellenza. Stagione al via e spazio a numerosi giovani del vivaio
Domenica torneo benefico a Udine, poi il "Pedrini" con Rovigo e Fiamme Oro



Jaco Erasmus

Il 22enne di Silverdale in riva al Piave solo nella prima settimana di settembre. La nomina di Erasmus era per certi versi attesa, vista la leadership naturale dell'ex azzurro nel pacchetto degli avanti e la grande esperienza maturata ad alto livello in Italia fin dal 2001, anno di arrivo in Italia. I gradi di vice capi-



Pierfrancesco Dotta (quest'anno vice capitano) in azione

tano sono invece stati assegnati a Pierfrancesco Dotta che in biancoceleste ci è nato e vissuto e sul quale lo staff ripone grandi aspettative tecniche e caratteriali in vista dell'imminente campionato.

Orgogliosamente sottolineata l'ostinata difesa della "specie autoctona", con 23 ragazzi del vivaio presenti nel roster della prima squadra: rispetto al panorama della massima serie, un'anomalia di cui la società va giustamente orgogliosa. Dopo il torneo di Udine, sono nel frattempo già stati programmati gli altri impegni di pre-season: la seconda uscita il 6 settembre a Badia Polesine nell'ormai tradizionale "Trofeo Pedrini" che vedrà San Donà sfidare Rovigo e Fiamme Oro, mentre la terza e la quarta avranno entrambe per teatro lo stadio "Pacifici", il 13 settembre contro il Valsugana (Serie A) e il 20 settembre nuovamente contro il Petrarca.

Gianluca Galzerano

RUGBY ECCELLENZA

Caso Kudin ultimo atto Il croato va al Benetton



Amar Kudin

► MOGLIANO VENETO

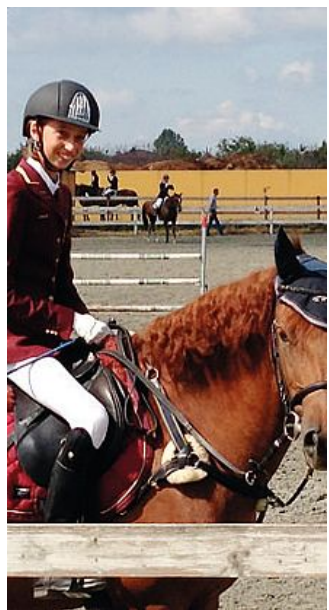
E alla fine, tra i due litiganti Treviso gode. Il club biancoverde ha infatti comunicato nelle scorse ore la firma sul contratto del tallonatore di origini croate Amar Kudin, giocatore che ad inizio luglio la società biancoblu aveva indicato come fresco di un ingaggio in realtà mai completato a causa delle resistenze della società detentrici del cartellino (Rugby Paese), con la quale non era mai stato formalizzato l'accordo.

Kudin, messosi in luce a San Donà nelle ultime due stagioni di Eccellenza, aveva già vestito i colori biancoverdi delle giovanili: a spingere sull'acceleratore della trattativa, che ha spiazzato le attese del Mogliano, ha influito il quadro clinico dell'italo-argentino Franco Sbaraglini, tallonatore di lungo corso del team Benetton alle prese con problemi di natura cervicale che rischiano di tenerlo lontano dai campi per molti mesi. Per quanto coperto da Maistri, Anae e dal mestrino ed ex Zebre Giazzon, per il ruolo in prima linea lo staff trevigiano ha voluto tutelarsi in vista di una stagione che, tra Pro12, Champions Cup e selezioni azzurre, sarà logorante.

In attesa che l'altra grande telenovela dell'estate moglianesa - il possibile rientro del prima linea Simone Ferrari dopo la clamorosa fuga dal super-club campione d'Europa del Tolone - si concluda, la squadra ha chiuso la settimana con l'attesissimo weekend di team-building sulle spiagge jesolane: saltato il derby interno di paintball causa maltempo, non è stata da meno la sfida a colpi di bistecche tra il gruppo "asado argentino" e quello "grigliata alla veneta". (g.g.)

SPORT EQUESTRI

Alice Eulisse vince la 125 mista a Cattolica



Alice Eulisse

► MOGLIANO

Alice Eulisse protagonista a San Giovanni in Marignano, due passi da Cattolica, in un concorso nazionale 5 Stelle. la giovane amazzone, allieva del maestro Antonio Bove del Centro Equestre Veneto di Mogliano negli impianti i dell'Horses Riviera Resort nella prima giornata di gare è stata artefice di una grande prestazione centrando la vittoria nella prova 125 mista ed ha concesso il bis nella stessa tornata, nell'appuntamento serale sotto i riflettori, con un brillante terzo posto nella gara delle sei barriere, superando, nel terzo barrage, la considerevole altezza di 160 centimetri.

Meno fortunata la prova del secondo giorno quando in un altro barrage per il primo posto della 125 "Trofeo Mast Riders", un errore all'ultimo salto le le è costato il miglior tempo. (a.l.t.)

Portogruaro, le ragazze in campo

Calcio. Presentata la squadra. E a livello giovanile collaborazione con il Venezia

► PORTOGRUARO

Nuova collaborazione fra Portogruaro Calcio e Venezia nel settore giovanile. Lo hanno annunciato il presidente del Porto, Antonio Tarlà, e il responsabile del settore giovanile granata, Roberto Gabrielli, in occasione del primo giorno d'allenamento della squadra juniores e di quella femminile.

«Il Venezia darà tutti i supporti tecnici e di formazione al Portogruaro» ha detto Gabrielli «e i giocatori del Portogruaro avranno nel Venezia un punto di riferimento importante per la loro crescita e affermazione. Noi saremo riferimento a livello giovanile per il Venezia nel Veneto Orientale».

La collaborazione sarà presentata domenica 20 settembre, giorno della manifestazione Open Sport in centro storico a Portogruaro. Sfileranno tutte le squadre del vivaio granata, inclusa quella femminile.



La squadra del Portogruaro femminile 2014-15 pronta per il campionato di serie D

Proprio il neo nato team femminile, che farà da ottobre il torneo di serie D (allenatore Mario Vit), ha iniziato in questi giorni gli allenamenti a Summaga, mentre le gare di campionato saranno al Mecchia.

Queste le ragazze finora tesserate. Portieri: Marta Zoia e Vanessa Tabolli. Difensori: Ele-

na Biasuzzi, Federica Gerlin, Rachele Caponi, Vera Selvaggi, Melissa Calligher, Irene Tolio, Alessandra Ciriello. Centrocampisti: Albulena Gashi, Morgan Bravin, Maddalena Mascarin, Michela Diana, Chiara Marini, Sara Bottacin, Giulia Del Sal. Attaccanti: Giorgia Furlanis, Anna Selvaggio, Laura Daz-

zan, Tamara Pravato. L'esperta del gruppo è Sara Bottacin, in prestito dal Tavagnacco, ex Chiasiellis in serie A, ex azzurra Under 17. Nel contempo primo allenamento anche per gli juniores (allenatore Gianpaolo Vit), impegnati sul campo sportivo di San Nicolò.

Gianluca Rossitto

TRIATHLON

Cigana terzo nell'Internazionale di Mondsee (Austria)

► VENEZIA

Massimo Cigana ha conquistato il terzo posto nel Triathlon internazionale di Mondsee (Austria) sulla distanza olimpica (1500 m di nuoto, 40 km di ciclismo e 10 Km di corsa).

Domenica prossima il triatleta mestrino sarà impegnato al Challenge Walchsee, vicino a Salisburgo, su distanza "mezzo ironman". Gara molto importante con una staling list di altissima qualità. (g.nov.)

ATLETICA / ULTRAMARATONA

Davide Lugato (Brema Running) cerca l'impresa in Madagascar

► MARTELLAGO



Davide Lugato

Davide Lugato, 45 anni, agente di commercio e ultramaratoneta per passione, portacolori della Brema Running Team di Martellago, è pronto a rimettersi alla prova. Protagonista di varie imprese al limite, proprio oggi parte per il Madagascar dove il 31 agosto inizierà la sua corsa di 250 km no-stop per sei giorni consecutivi in completa autosufficienza alimentare. Una corsa estrema dove tutto è difficile ed i

grandi spazi diventano infiniti. Lugato non è nuovo a questo genere di sfide, avendone già affrontate attraversando i deserti più estremi della terra, prima in Nepal, poi il Wadi Rum in Giordania e numerosi trail in Italia. «Voglio mettermi ulteriormente alla prova» ha spiegato nei giorni scorsi «sarà un tentativo difficile. La sofferenza fisica è introspezione. È questo ciò che mi interessa di più. Dovrò fare in fretta perché non si può stare troppo a lungo senza bere, ma le

energie andranno dosate attentamente e sapientemente per non aggravare l'inevitabile disidratazione».

Saranno sei tappe, ciascuna di 45 chilometri, la quinta denominata "il tappone" sarà la più lunga, di circa 90 Km, l'ultima invece la più breve di 15. «Correrò con uno zaino di 9 chili dove cercherò di farci stare tutto. Sali minerali, cibi liofilizzati, carne secca, frutta secca. Nella corsa in autosufficienza ti devi portare tutto, circa 14.000 calorie. All'inizio pensi che questo "tutto" sia tantissima roba, ma poi ti scontrerai con il peso. Poi porterò con me una giacca a vento, un piccolo sacco a pelo, che in realtà è un telo di sopravvivenza metallica. L'obiettivo? Arrivare tra i primi dieci». (g.nov.)